

Confindustria Reggio Calabria e Libera: a colloquio su legalità ed economia



Rilanciare il percorso di legalità e contrasto alla 'ndrangheta sostenendo, nel contempo, l'economia sana del territorio reggino che quotidianamente coopera per la crescita e lo sviluppo. In questo contesto si inserisce l'incontro ospitato da **Confindustria Reggio Calabria**, nella propria sede, con i rappresentanti di Libera, il coordinatore regionale **don Ennio Stamile** e il referente provinciale Reggio Calabria, avvocato **Giuseppe Marino**, a cui hanno preso parte il presidente e il direttore dell'Associazione di via del Torrione, **Giuseppe Nucera** e **Francesca Cozzupoli**.

Sul tavolo del confronto, nel quadro dell'efficace interlocuzione che **Confindustria Reggio Calabria** ha inteso avviare da tempo ormai con l'Associazione **Libera**, sono state poste le ipotesi di collaborazione tra il tessuto produttivo locale che fa capo l'Associazione degli Industriali e la stessa realtà associativa antimafia.



cof

*“Abbiamo ricevuto con grande piacere la visita di **don Ennio Stamile** e dell’avvocato Marino nella nostra sede – ha commentato il **presidente Nucera** a margine dell’incontro – perché per noi è molto importante tenere vivo e alimentare il dialogo con interlocutori autorevoli del mondo dell’associazionismo impegnato nella lotta alla criminalità organizzata e per la piena affermazione della legalità. Con Libera abbiamo avviato un cammino condiviso con l’obiettivo di supportare le azioni e le iniziative che tale associazione da anni sta conducendo con coraggio e impegno su tutto il territorio nazionale. Confindustria Reggio Calabria vuole essere parte integrante di questa strategia, in particolare nell’ambito della campagna “Reggio libera Reggio – la libertà non ha pizzo” e dell’azione a favore del consumo critico e selettivo, attraverso un ampio coinvolgimento del sistema imprenditoriale legato alla nostra associazione”.*

Un accento particolare è stato posto dai rappresentanti di Libera proprio sull’importanza del consumo critico per coinvolgere concretamente i cittadini con una scelta di campo estremamente importante, specie sotto il profilo culturale, per contrastare la ‘ndrangheta.

*“In questa direzione – ha poi concluso il presidente degli Industriali reggini – a breve porremo l’adozione degli strumenti proposti da **Libera**, all’attenzione dei nostri organi direttivi al fine di definire al meglio i contenuti del nostro coinvolgimento”.*